

Gruppo di Preghiera
“Figli del Divin Volere”

27 settembre 2023
Veduggio, via Concordia 12 (attraverso MEET)

Preghiamo nella Divina Volontà

(Testi tratti da “Sgranando la Corona benedetta” e dagli altri scritti dei Figli del Divin Volere)

Canto: La pazienza n° 179

Vivere la pazienza significa mettere **robuste redini intorno al collo del nostro io**, sempre scalpitante di pretese, insofferente di fronte ad ogni ostacolo ai propri progetti, buoni o cattivi.

La pazienza è quel **freno salutare** che previene l’imprudenza, permette la riflessione serena di fronte alle scelte, elimina ogni scriteriato azzardo e si fa **maestra di successo delle migliori imprese**.

Le mille buone occasioni, le sante ispirazioni, nascoste agli occhi impazienti – che per loro natura sono anche distratti – si rivelano a chi sa guardare con pace, se necessario attendere, o anche agire tempestivamente, se lo richiede la situazione non la mia impazienza.

La pazienza non è lentezza o pigrizia, ma calma e riflessione, disponibilità al bene, superamento dell’egoismo, amore alla verità e all’umanità. (Dal ritiro “La pazienza” 23.20.2009)

I Misteri della Gioia con Maria

1° Mistero – Il Fiat di Maria, nella Storia della Salvezza, è cominciato molto prima dell’Annuncio dell’Angelo. Questo momento è il culmine che poi proseguirà nell’infinito “Avvenga di me secondo la tua parola”

2° Mistero – Sospinta dallo Spirito Sposo e dal Verbo che porta in grembo, Maria si mette in viaggio “in fretta” per raggiungere Elisabetta. Gli scritti di Luisa ci dicono che Giuseppe l’accompagnava premuroso, per starle vicino e proteggerla. Vediamo Elisabetta che l’accoglie, l’abbraccia, la riconosce Madre del Signore: “Beata Te, che hai creduto”.

3° Mistero – Nasce il Bimbo divino in una marea di luce. Un Angelo lo porge a Maria che se lo prende in braccio e lo stringe al seno, mentre i Cori celesti cantano: Gloria!

4° Mistero – Maria sa che il Figlio divino non è per Lei e si affretta ad offrirlo al Padre nella Divina Volontà.

5° Mistero – Occupandoci delle cose del Padre nostro, insieme al Signore, non rischieremo mai di perderlo.

(15.8.14 - durante la preghiera dell'Assunta)

Pater, Ave, Gloria – Salve Regina –

CONSACRAZIONE ALLA DIVINA VOLONTÀ'

Canto: Voce dal Cielo n° 177

“Sulla tua parola, getterò le reti (Lc 5,5)”

Maria:

Figli miei,

qui non c'è speranza che rimane delusa.

Non c'è attesa troppo lunga o costi che non possano affrontare quelli che hanno il privilegio di gettare le loro reti in questo mare, fidandosi della Parola vivente in loro, mio Figlio Gesù.

Questi non ritireranno le reti, spazientiti perché hanno faticato abbastanza e inutilmente, e non si affideranno alla loro esperienza umana che suggerisce l'inutilità della perseveranza, né invocheranno l'evidenza cieca che non ci sono pesci.

Pacificamente, in attesa a tempo indeterminato perché già in possesso dell'eterno, vivono attivamente e senza ansia il tempo presente, già fecondato dall'infinito, certi che ogni bene venga a gonfiare le loro reti, pronti a gioirne, ma anche a lasciare tutto per navigare altrove, dovunque la Parola li conduca.

Gettare le reti sulla Parola nel Divino Volere: pescare il Verbo stesso.

Maternamente vi benedico e vi assisto. (dal Vol XIII – 1.09.05)

Condivisione

Benedizione nella Divina Volontà

Canto: Più grande del Cielo n°148